

«L'uso sistematico dei blocchi dei piazzali, è violenza contro chi lavora, conferma la modalità scelta da SICOBAS per la attività sindacale»

Negli incidenti di Biandrate, nei giorni scorsi, ha perso la vita Adil Belakhdim, sindacalista di Vizzolo Predabissi. Dalla Fondazione Anna Kuliscioff una riflessione sulla drammatica vicenda: «L'incidente è fortemente ricercato, perché dà visibilità e magari un po' di consenso incazzato».

Claudio Negro*

Premessa ovvia, quindi forse inutile ma meglio non venire fraintesi: non è lecito a chicchessia ricorrere alla violenza, in genere e ancora più in un contesto di conflitto di lavoro. E figuriamoci provocare, volontariamente o no, la morte di qualcuno. Il Movimento Sindacale ci ha messo quasi un secolo per acquisire il diritto a manifestare senza subire violenze: da Bava Beccaris a Battipaglia! E del resto il Sindacato non ricorre mai alla violenza nei conflitti di lavoro.

Il Sindacato, appunto. Tutt'altro l'Organizzazione cui aderiva il morto di Biandrate: il SICOBAS. Ora, è pur vero che la Costituzione più bella del mondo non pone limiti alla libertà di costituire Organizzazioni Sindacali (di cui infatti il Paese è grande produttore) ma se ci si prende la briga di documentarsi un po' sul SICOBAS si scopre un'immagine molto poco "sindacale".

Il sito Sicobas.org, da cui il browser raccomanda di non accettare cookies e di non scaricare nulla (!) ci informa che l'Organizzazione nasce nel 2010 da una scissione di SLAICOBAS, e che è fra i soggetti promotori del "Fronte unico anticapitalista", alleanza sindacale e politica che raggruppa partiti, centri sociali e sindacati. Chiari- sce con molta trasparenza che "oggi più che mai il discrimine tra l'anticapitalismo e l'opportunismo passa per le colonne d'Ercole della lotta di classe e per la messa in discussione del clima di pacificazione sociale che da decenni imprigiona i proletari, con un indirizzo capace di colmare il gap tra le necessità e le convenienze imme-



diate del proletariato (alternative e antagonistiche a quelle di tutte le altre classi) e la necessità storica della rottura rivoluzionaria".

Più in là chiarisce che obiettivo dell'Organizzazione è sconfiggere "il connubio tra padroni, criminalità organizzata, forze di polizia e sindacati asserviti", e dipinge il contesto strategico in cui ritiene di muoversi in questo modo: "rendere estremamente ridotto il margine d'azione per le strutture di mediazione classiche del capitalismo, in primo luogo le istituzioni e i sindacati di stato, e avviare un processo di progressiva polarizzazione dello scontro tra padroni e lavoratori".

Per chi desiderasse una full immersion nei deliri degli anni '70 rimandiamo al sito sopra citato: una *gourmanderie* per gli appassionati di vintage politico e un'occasione per chi si occupa del presente. Il linguaggio e il messaggio sono quelli di Potere Operaio e di altre frazioni ex-

traparlamentari fotografati nel momento del passaggio all'opzione della lotta armata.

L'uso sistematico dei blocchi dei piazzali, che è violenza contro chi lavora, conferma quale è la modalità scelta da SICOBAS per la propria attività "sindacale". L'incidente è fortemente ricercato, perché dà visibilità e magari un po' di consenso incazzato, un po' come una volta il rapimento-lampo di un caporeparto. Mai visto il SICOBAS ad un tavolo negoziale (del resto, con le premesse teoriche viste prima...): il target dell'Organizzazione infatti non è conflitto-accordo ma conflitto punto. Fino al mitologico concretizzarsi "dell'inevitabile necessità sto-

rica della rottura rivoluzionaria". Alla prassi delle BR, che infatti è cominciata così, manca poco poco.

Perché dobbiamo chiamarli "sindacato"? Perché in uno straripamento di retorica dobbiamo dipingerli come martiri della ferocia padronale? Il poveraccio che ci ha lasciato la pelle probabilmente, per cultura personale ed esperienza, non aveva neppure idea di quale fosse il suo ruolo nella sceneggiata insurrezionalista nella quale lo avevano arruolato. Per favore, non concediamo patenti di campioni della libertà e vittime della repressione a chi proprio con le due cose non c'entra niente!

Il proluvio di solidarietà, affettuosa vicinanza e

comprensione da parte del Sindacato Confederale e del sempre sollecito Ministro del Lavoro mi fanno pensare che il problema reale, nella sua concretezza e nella sua valenza politica, non sia stato ben compreso e sia stato piegato al teatrino della politica della comunicazione emotiva. In un bell'articolo sul Corriere on line Dario Di Vico cita ampiamente il blog di un ex manager quanto sia intricato il problema del mercato del lavoro e delle retribuzioni nel settore, e come, specularmente alle aziende che si muovono dentro e fuori le pieghe della normativa per giocare al ribasso sui salari, si muovano i SICOBAS e amici, che

hanno messo nel mirino i confederali, li hanno accusati di essere complici delle imprese e hanno cavalcato la rabbia, le difficoltà linguistiche e persino le contrapposizioni tra etnie, arruolando lì i militanti per le "azioni esemplari". E se, finito il lutto per la povera vittima e la implicita solidarietà per il finto sindacato, CGIL CISL e UIL decidessero di mettere mano davvero alla questione, magari rivendicando un salario minimo di legge (magari in via straordinaria) per il comparto? A costo di affermare che bloccare i piazzali e fare i blocchi stradali non è progressista?

Speremmm...

* **Fondazione Anna Kuliscioff**

CERCO LAVORO

Italiana già vaccinata, residente in Peschiera Borromeo, automunita, cerco lavoro come **assistenza completa anziani (anni di esperienza)**. DISPONIBILE mattina e pomeriggio fino alle ore 18, oppure posso fare la notte.

TELEFONO 392.78.21.774

LAVORO OFFRO

Cercasi per la sede **ZILIANI AUTO** via della liberazione 71 **Peschiera Borromeo (MI)** Apprendista Gommista

TELEFONO 392.78.21.778



BOSCO IMMOBILIARE

Ti puoi fidare



02.39.84.61.39 - www.boscoimmobiliare.com
PESCHIERA BORROMEO (MI) - VIA MORO 3



San Giuliano Milanese:
in zona centrale, a due passi da tutti i servizi, **2 LOCALI** di ampia metratura, con **CUCINA ABITABILE, BALCONE, e CANTINA**
€ 93.000 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: in piccola palazzina, ottimo **2 LOCALI** con **CUCINA ABIT., GIARDINO PRIVATO.** Termoautonomo.
OTTIMO AFFARE!
€ 102.000 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: in piccola palazzina **2 LOCALI** di mq. 60 circa **TOTALMENTE RISTRUTTURATO;** cantina e posto auto di proprietà. Classe energ. F
€ 105.000



Pantigliate:
centro, ampio **2 LOCALI** di mq 80 ca, ampio soggiorno, **cucina abitabile**, ampia camera, due balconi. **Libero subito; n. 2 BOXES.**
€ 110.000 Classe energ. G



Mediglia: Triginto, in condominio comodo per tutti i servizi, libero subito **2 LOCALI** di mq. 80 ca. composto da ampia sala, **cucina abitabile**, ampia camera con balcone, bagno, cantina. **Libero subito.**
€ 110.000 Classe energ. G



Mediglia: nella frazione di Triginto, ampio **3 LOCALI + DOPPI SERVIZI**, cucina abitabile, **TERRAZZO**, cantina ed ampio **BOX.** Termoautonomo.
€ 210.000 Classe energ. E



Peschiera Borromeo:
in contesto con bassissime spese condominiali, ampio **4 LOCALI RISTRUTTURATO, DOPPI SERVIZI**, due balconi, ampio BOX di mq. 20
€ 218.000 Classe energ. F



Peschiera Borromeo:
Bettola, piano alto in cond. signorile **3 LOCALI + DOPPI SERVIZI** di mq. 110 ca con **cucina abitabile**, ampio **TERRAZZO** perimetrale
€ 238.000 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: signorile, con portineria, **RISTRUTTURATO 4 LOCALI + DOPPI SERVIZI**, ampio balcone perimetrale, 3 camere, lavanderia.
ASSOLUTAMENTE PERFETTO.
€ 250.000 Classe energ. F

Bettolino di Mediglia: nuova costruzione, proponiamo **ATTICO** di mq 150 ca., **4 LOCALI + DOPPI SERVIZI**, 3 camere, Terrazzo e balcone. Cantina ed ampio.
Classe ENERGETICA A+. **assolutamente da non perdere!!!**



OCCASIONE: CEDESI ATTIVITÀ COMMERCIALE
Peschiera Borromeo: vendiamo attività **BAR/PUB** ristrutturato, ampi locali, tutto a norma, patentino tabacchi.
Locale storico e ben avviato, ottimi ricavi.
Informazioni presso il nostro ufficio.
AFFARE UNICO E IMPERDIBILE

San Giuliano, un bigliettino di auguri inchiorda due sporcaccioni

Una coppia di peruviani ha abbandonato rifiuti provenienti da uno sgombero nella campagna di cascina Montone. 13.000 euro di multa.



Una discarica abusiva Immagine d'archivio

Hanno sgomberato un appartamento a Milano ma poi, anziché conferire correttamente l'immondizia, hanno pensato bene di scaricarla nelle campagne di San Giuliano.

Per questo ad un peruviano 58enne e ad un connazionale di 34 anni è stato imposto di bonificare l'area, nonché il pagamento di una sanzione

pari a 13mila euro per i reati ambientali commessi. Nei giorni scorsi alcuni cittadini avevano segnalato la presenza di una discarica abusiva nell'area di cascina Montone, che ostruiva addirittura un fossato.

Tra i pezzi di mobilio, abiti e altro materiale, gli agenti del Nucleo Ambientale della Polizia Locale hanno rinvenuto un elemento rivelatosi fon-

damentale, vale a dire un vecchio bigliettino di auguri.

Grazie a questo è stato possibile risalire ad un'abitazione milanese appena acquistata: i nuovi proprietari, per sgomberarla, si erano affidati proprio ai due operatori peruviani, che sono stati convocati in Comando e messi di fronte alle loro responsabilità.

SAN GIULIANO MILANESE

Rapinò con un coltello due coetanei: arrestato 17enne

È stato fermato e condotto in comunità un 17enne sangiulianese accusato di aver minacciato e rapinato due ragazzini nell'area del supermercato Es-selunga di San Giuliano. Il colpo risale allo scorso 15 febbraio quando l'arrestato, insieme ad un complice, brandendo un coltello si era fatto consegnare con la forza uno smartphone e una borsa a tracolla di marca, per un valore complessivo di 1400 euro. Trascorsa la paura iniziale, le vittime avevano subito denunciato l'accaduto ai Carabinieri, fornendo una descrizione dei rapinatori che si erano dati alla fuga subito dopo aver messo le mani sul bottino. Nei mesi successivi, anche grazie all'esame delle immagini delle telecamere presenti nella zona ed al-

l'identikit fornito, i militari sono risaliti al 17enne. Nel corso delle perquisizioni eseguite nella sua abitazione, sono stati raccolti a suo carico ulteriori indizi di coinvolgimento nella rapina commessa in concorso il 15 febbraio, motivo per cui venerdì 25 giugno è scattata l'ordinanza cautelare a suo carico. Ancora in corso invece le ricerche del complice.



PESCHIERA BORRAMEO

La Romagna celebra "Simone Riva" il Turista Spazzino

È stato pubblicato in questi giorni il video della canzone di Valentino Pero dedicato alle imprese di Simone Riva conosciuto come il Turista Spazzino. L'ecologista peschierese che fra i primi nel nostro territorio ha ingaggiato una battaglia contro gli sporcaccioni che abbandonano i rifiuti indiscriminatamente nell'ambiente, anche in vacanza non ha mai smesso la sua opera di sensibilizzazione contro i criminali ambientali. Simone Riva lo fa a modo suo, alzandosi alle prime luci dell'alba e ripulendo tutto quello che gli capita a tiro che sia un fosso della pianura padana o una scogliera romagnola poco importa. Numerosi sono i riconoscimenti delle amministrazioni pubbliche oggetto della sua opera, e tantissimi gli attestati di stima personale che Simone Riva riceve

dalla gente comune. Così in occasione dell'arrivo dell'estate 2021 anche il cantautore Valentino Pero ha pensato di tributargli una canzone dalle sonorità estive. Una ballata orecchiabile che siamo sicuri susciterà la curiosità di molti fans del Turista Spazzino, soprannome di Simone Riva.

Non solo una canzone ma c'è anche una poesia della scrittrice Caterina Tisselli, scritta come omaggio al record di raccolta rifiuti non stop di Simone Riva e pubblicata nella raccolta L'Angolo della Poesia, un'antologia che raccoglie rime di autori vari di diverse regioni italiane, oltre che romagnoli, affidate durante l'inverno 2020-2021 alla bacheca posta all'edicola della curatrice Caterina Tisselli, sul lungomare di San Mauro Mare.

MELEGNANO

Due ordinanze per controllare e limitare la movida

A partire dalla serata di venerdì 25 giugno, nel comune di Melegnano è proibito erogare musica nei luoghi pubblici aperti tra le 24 e le 7. Un'altra ordinanza della Giunta vieta tra le 21 e le 7 «la vendita e il consumo di bevande in bottiglie e altri contenitori di vetro o metallo al di fuori dei bar o dei dehor attorno, la vendita per asporto di bevande in bottiglie e altri contenitori di vetro o metallo e l'abbandono di bottiglie e altri contenitori di vetro o metallo nei luoghi pubblici». Le nuove regole saranno valide sino al 30 settembre, con chiaro riferimento al periodo estivo, ovvero i tre mesi in cui maggiormente si sviluppa la vita notturna e in cui le aperture dei locali si protraggono abitualmente sino a tarda

notte.

L'intento dell'Amministrazione è quello di garantire ai residenti la possibilità di un riposo tranquillo nelle ore notturne e, allo stesso tempo, consentire lo svolgimento di attività commerciali e ricreative.

Il provvedimento emanato da Palazzo Broletto è infatti spiegato in una nota, nella quale si legge che «Riconosciamo l'importante ruolo sociale ed economico svolto da bar e locali, non solo perché contribuiscono all'animazione della città, ma anche perché offrono ai giovani la possibilità di divertirsi a Melegnano e li sottraggono così al rischio degli incidenti stradali qualora dovessero percorrere lunghi tragitti in auto per raggiungere altre località».

PESCHIERA BORRAMEO

L'imprenditore Stefano Faita nominato socio del Rotary

Stefano Faita imprenditore peschierese, è stato ufficialmente ammesso al prestigioso ed esclusivo Rotary Club di Rivolta d'Adda Gerundo in seguito ad una «attenta valutazione del profilo personale e professionale ed un rigoroso processo di selezione basato sia sull'impegno sociale profuso all'interno della propria comunità che sui risultati aziendali ottenuti nel corso della propria vita lavorativa». Classe 1966 e laureato in Gestione ed Organizzazione Aziendale, Faita è fondatore e Presidente di Sicurcond Srl, azienda che contempla la fornitura di servizi professionali di altissimo livello qualitativo a prezzi competitivi. Sicurcond Srl è riconosciuta anche come eccellenza del territorio milanese, data la sede della sua direzione generale in via Montena-

poleone a Milano e l'unità operativa a Settala(MI). Nel mondo si contano 1,2 milioni rotariani, tra vicini di casa, amici e professionisti, uniti dall'obiettivo di portare cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità in cui vivono e nel mondo. A partire da Giovedì 24 giugno, dunque, Stefano Faita è un rotariano a tutti gli effetti, con i privilegi e le responsabilità che tale titolo comporta



Redazione

Un processo per dieci. È quanto disposto dal Gup di Milano Anna Magelli, nell'udienza che si è svolta ieri in merito al disastro ferroviario del 25 gennaio 2018 nei pressi di Pioltello, dove il treno proveniente da Cremona e diretto a Milano deragliò provocando la morte di 3 persone ed il ferimento di quasi un centinaio di passeggeri. Il magistrato ha anche respinto la richiesta di patteggiamento per Ernesto Salvatore, all'epoca responsabile del Nucleo Manutenzione Lavori di Treviglio di Rete Ferroviaria Italiana, che aveva chiesto di patteggiare a tre anni e mezzo di carcere. La richiesta è stata rigettata perché la pena proposta è troppo bassa. Tra i rinvii a giudizio Maurizio Gentile, ex a.d. di Rete ferroviaria italiana e attuale commissario straordinario per la messa in sicurezza della A24 e A25, la stessa Rfi imputata sulla base delle leggi sulla responsabilità amministrativa degli enti, e al-

In 10 a processo per il disastro ferroviario della stazione di Pioltello del 25 gennaio 2018

Codici: «Quello che chiediamo è semplice: verità e giustizia per le vittime, per chi è rimasto segnato da quel tragico incidente»



L'incidente di Pioltello Foto Vigili del Fuoco

tre 7 persone tra dirigenti, dipendenti e tecnici di Rfi: Andrea Guerini, in qualità di responsabile della Linea Sud della Direzione Territoriale Produzione (DTP) di Milano, Marco Albanesi, in qualità di Responsabile dell'Unità di Brescia, Vincenzo Macello, in qualità di Diret-

tore della Direzione Territoriale Produzione (DTP) di Milano, Moreno Bucciantini, allora capo reparto Programmazione e Controllo dell'Unità Territoriale Linee Sud di Rfi, Ivo Rebai, in qualità di Professional Senior responsabile della Struttura Operativa Ingegneria

della Direzione Territoriale Produzione (DTP), Umberto Lebruto, in qualità di Direttore della Direzione Produzione di Rfi e Marco Gallini, in qualità di Dirigente della struttura Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana. Da subito l'associazione CODICI si attivò per fornire

assistenza ai viaggiatori coinvolti ed ora è pronta a fare la sua parte nel processo. «Il Gup ha disposto il processo per 10 persone – dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di CODICI – e ha fissato l'udienza per il prossimo 12 ottobre. Noi ci saremo, come ci siamo stati fin dal primo momento. Adesso è l'ora di chiarire le responsabilità di quel tragico incidente e noi saremo in aula a fare la nostra parte. Sono anni che ci battiamo per far emergere la verità, per fare luce sulle cause che hanno portato al deragliamento del treno, in particolare sull'aspetto della manutenzione, uno dei nodi cruciali della vicenda». «A nostro avviso – afferma Davide Zanon, Segretario di CODICI Lombardia – le responsabilità sono chiare. Quello che chiediamo è semplice: verità e giustizia per le vittime, per chi è ri-

masto segnato da quel tragico incidente. Il deragliamento si poteva e si doveva evitare. All'epoca attivammo i nostri Sportelli per fornire una prima assistenza ai passeggeri, poi abbiamo promosso un'azione collettiva, ora c'è il processo ed anche in questa fase la nostra associazione ci sarà». Le persone offese possono ancora chiedere di partecipare al processo per il disastro ferroviario di Pioltello e CODICI è pronta a rappresentarle in Tribunale. È possibile mettersi in contatto con la delegazione Lombarda telefonando ai numeri 02.36503438 e 351.7979897 o scrivendo all'indirizzo email codici.lombardia@codici.org. La sede nazionale è disponibile telefonando al numero 06.5571996, scrivendo all'indirizzo email segreteria.sportello@codici.org.



È arrivato nella nostra zona!

Ordina quello che vuoi, anche da più ristoranti.
Ci pensiamo noi a soddisfare i desideri di tutti in un'unica consegna.

È IL SOLITO FOOD DELIVERY? NO!

Slowchef garantisce l'arrivo in un'unica consegna di tutti i piatti scelti e li porta a casa tua freschi e sigillati a cui serve solo il tuo ultimo semplice tocco! Mangia bene, Mangia meglio con SlowChef.



Scarica su
App Store



DISPONIBILE SU
Google Play

slowchef

Il privilegio di poter scegliere

Redazione

Cascina Brugnatelli, sito storico riconosciuto come bene culturale di valore da Regione Lombardia, in carico al Comune di Pantigliate in seguito ad un lascito eridatario che ne vincola la destinazione a residenza a canone calmierato per 12 nuclei familiari a reddito modesto, è recentemente finita nell'occhio del ciclone in seguito ad un sopralluogo effettuato da Luigi Cordella (Lega), consigliere comunale della lista Pantigliate in Comune.

Secondo quanto riportato dall'esponente del carroccio, la cascina, presenta chiari tratti di inefficienza degli enti preposti alla manutenzione e al mantenimento. Per tale ragione Luigi Cordella e la insieme alla consigliera Anna Bavutti, hanno redatto una missiva indirizzata all'Ufficio tecnico e al geometra Miceli per sottolineare l'urgenza degli interventi riguardo ad alcuni dei malfunzionamenti più evidenti, per la tranquillità degli anziani residenti. Tra le problematiche annoverate ci sono «Crepe e muffe in

Il gruppo "Pantigliate in Comune" sullo stato di abbandono di Cascina Brugnatelli, oggi residenza di molti anziani

Lo storica residenza, frutto di un lascito eridatario a Regione Lombardia ha un vincolo d'uso come residenza a canone agevolato per famiglie con modesto reddito, oggi è in carico al Comune di Pantigliate



l'esterno di Cascina Brugnatelli

alcuni appartamenti, con ristrutturazione tetto), assenza di manutenzione del verde nel lotto B, con presenza di roditori di grosse dimensioni,

alcuni appartamenti, malfunzionamento di una caldaia, antenna TV nel lotto B non funzionante al 100% (inizio problemi

alcuni appartamenti, con ristrutturazione tetto), assenza di manutenzione del verde nel lotto B, con presenza di roditori di grosse dimensioni,

presenza di vario materiale da portare in piattaforma ecologica, installazione muraria di un corrimano sulle scale di ingresso per gli appartamenti dei piani superiori, bidone della raccolta dell'umido rotto, bordo piatto doccia alto circa 40 cm, non adatto a persone anziane».

Tale documento, nel quale si legge ancora «Chiediamo una risoluzione delle sopracitate problematiche/segnalazioni con massima priorità alle situazioni di possibile pericolo», arriva in seguito ad alcune richieste già effettuate nelle scorse settimane e formalizzate da Pantigliate in Comune nella Adunanza della Commissione Territorio del 9 giugno scorso.

Luigi Cordella nell'assise aveva richiesto, tra le al-

tre cose, la realizzazione di un attraversamento pedonale, un dissuasore di velocità e un parcheggio per disabili.

Le risposte erano state tuttavia generiche ed evasive.

Le iniziative di Pantigliate in Comune sarebbero dunque da indirizzare ad enti specifici, quali Regione Lombardia e il Comando della Polizia Locale; cui l'amministrazione si era presa l'incarico di rivolgersi al più presto. Dato il prolungarsi delle tempistiche, ecco che Pantigliate in Comune ha redatto il documento sopraccitato, spedito all'ufficio tecnico del comune il 22 giugno.

Cordella e Bavutti attendono risposte rapide ed interventi concreti.



Borrromeo Residenze Service

a partire da €25,00
a pers./notte

Borrromeo Residence è il residence vicino a Linate ideale per chi deve soggiornare a Milano per lavoro, per piacere o per necessità. Borrromeo Residence è una struttura accogliente in cui è possibile alloggiare per periodi di durata variabile a seconda delle esigenze.

CONVENZIONI SPECIALI PER CERIMONIE
CRESIME, COMUNIONI, MATRIMONI



BORROMEO RESIDENCE - Via E. De Amicis 6 - 20068 Peschiera Borrromeo (MI)
Reception: 02 39845926 Mobile: 333 1625416 Mobile: 331 3123977
www.borrromeoresidence.com - borromeoresidenceservice@gmail.com

Rigenerazione urbana, arriva la legge regionale per il recupero degli immobili dismessi

Gli enti potranno abbinare un bonus volumetrico, in mancanza di determinazione comunale, è prevista una norma suppletiva in cui verrà applicato un incremento pari al 20 per cento

Il Consiglio regionale ha approvato nella seduta di oggi la proposta di legge relativa alla modifica della normativa regionale riguardante gli interventi sul patrimonio edilizio esistente in dismissione.

«L'obiettivo principale della nuova normativa - ha spiegato l'assessore al Territorio e Urbanistica, Pietro Foroni - che integra variazioni all'articolo 40 bis della legge regionale 18/19, resta quello di favorire il recupero del patrimonio edilizio dismesso, estendendo ai comuni un ulteriore margine di manovra e incentivando, quindi, l'adozione di specifiche condizioni per la messa in sicurezza degli immobili in stato di dismissione. Questo tipo di intervento normativo, che manca a livello nazionale, - ha aggiunto Foroni - viene adottato da Regione Lombardia in coerenza con la politica

urbanistica per la lotta al consumo di suolo, facilitando i passaggi burocratici che enti locali e operatori sono tenuti ad adottare.

Diversamente dalla normativa vigente, la nuova proposta di legge avrà un carattere ancor più di natura straordinaria ed eccezionale. I comuni potranno di determinare la quota degli incentivi da applicare, non di carattere finanziario, ma relativi ad aspetti di natura urbanistica e procedimentale: gli enti potranno abbinare un bonus volumetrico in misura percentuale tra il 10 al 25 per cento, scegliendo se applicare tale indice di edificabilità; solo in mancanza di determinazione comunale, è prevista una norma suppletiva regionale in cui verrà applicato un incremento pari al 20 per cento, per impedire che l'inadempimento comunale renda inapplicabile la nor-

mativa. Decisione, questa, deliberata non per timore di un giudizio di livello costituzionale, ma per sostenere lo sviluppo sostenibile attraverso il recupero degli edifici esistenti e, allo stesso tempo, favorendo iniziative di investimento in un periodo storico particolarmente difficile a sostegno del mondo economico. In questa fase specifica - ha detto in conclusione l'as-

sessore - l'obiettivo è superare la diatriba giudiziale, che non ci spaventa in alcun modo, consci della solida base giuridica a sostegno della piena legittimità della formulazione dell'articolo 40 bis vigente. Abbiamo voluto, così togliere eventuali incertezze per assicurare la applicabilità della norma e favorire così l'economia nella ripresa».



L'immobile che ospitava l'Astrea a Peschiera Borromeo

SEGRATE

Sottoscritto il Patto dei sindaci per ridurre le emissioni di CO2

Micheli: «Non sarà un percorso immediato ma è importante avviarlo velocemente»

Il sindaco Paolo Micheli ha firmato il Patto dei sindaci per il clima e l'energia in accordo con il Consiglio comunale. Un documento che in particolare impegna l'Amministrazione a ridurre le emissioni di CO2 e altri gas serra sul territorio di Segrate di almeno il 40 per cento entro il 2030, mediante una migliore efficienza energetica e un maggior utilizzo di fonti di energia rinnovabili. La prima azione sarà la redazione di un Piano che verrà monitorato ogni due anni. «A Segrate, ci stiamo impegnando con progetti di sviluppo a breve e lungo termine per ridurre le emissioni di anidride carbonica e

per incrementare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili - spiega il sindaco Paolo Micheli -

Non sarà un percorso immediato ma è importante avviarlo velocemente. Il cambiamento climatico è già in corso ed è una delle principali sfide globali del nostro tempo.

Le azioni devono essere determinate e sarà fondamentale la cooperazione tra autorità locali, regionali e nazionali.

Noi sindaci siamo le istituzioni più vicine ai cittadini e il nostro ruolo in questa partita è fondamentale.

Impegniamoci tutti con serietà, la nostra città è in prima linea».

IMMOBILIARE BORROME
AGENZIA DI MEDIAZIONE

PESCHIERA BORROME
VIA GRAMSCI, 38

02.55.30.36.53

info@immobiliare-borromeo.it

ALTRE PROPOSTE
SCAN QR CODE



http://bit.ly/imm-borromeo

PESCHIERA - ZELOFORAMAGNO



via Gramsci: interessante **MANSARDA** di due locali **SEZA SPESE di CONDOMINIO.**

POSTO AUTO PRIVATO. Ottime finiture. Ape G; ipe 265,44
€ 158.000

PESCHIERA - BETTOLA



via XXV Aprile; ottimo **3 LOCALI RISTRUTTURATO:** ingresso nel soggiorno con cucina a vista, cameretta, bagno e grande camera matrimoniale. **SPESE CONDOMINIALI MINIME - Cantina e box. PRONTO DA ABITARE!!** Ape F; ipe 122,05

€ 157.000

PESCHIERA - VIA MATTEOTTI 18/6



3 LOCALI RISTRUTTURATO di circa 90 mq, così composto: ingresso nel soggiorno, cucina abitabile, due camere e doppi

servizi finestrati. **Cantina e box.** PRONTO DA ABITARE!! Ape F; ipe 123,35
€ 208.000

PESCHIERA - BETTOLA



via Diaz: **DUPLEX** composto di **TRE** locali e servizi con **AMPIO TERRAZZO.** Ottime finiture interne e dotazione accessoria. **CANTINA E BOX** compresi nel prezzo. Ape C; ipe 129,88

€ 228.000

PESCHIERA - BELLARIA



via Fallaci 1: splendido **3 LOCALI con GIARDINO PRIVATO** in condominio di **RECENTE REALIZZAZIONE** con **ALTI STANDARD ARCHITETTONICI.** Sala, cucina abitabile, due camere da letto e doppi servizi. **BOX DOPPIO E CANTINA.** Ape B; ipe 54,07.

€ 258.000

PESCHIERA - BETTOLA



DA NON PERDERE
via Moro 16: ottimo **QUADRILOCALE RISTRUTTURATO.** ingresso, soggiorno con cucina a vista (divisibile), tre camere da letto e doppi servizi finestrati. Ottime finiture. **Ampia cantina e box auto.** Ape F; ipe 175.
€238.000

PESCHIERA - MEZZATE



via Turati: **splendido 4 LOCALI** di circa 125 mq: ampio soggiorno, cucina abitabile con accesso al terrazzino loggiato, **tre camere da letto** e doppi servizi finestrati. **BOX E CANTINA COMPRESI.** Ape F; ipe 175,32

€ 308.000

PANTIGLIATE - Via Risorgimento 31



SPLENDIDO 4 LOCALI soggiorno, cucina abitabile, **TRE CAMERE** e doppi servizi. **BALCONE** di circa 25 mq me

TERRAZZO di circa 60 mq. **BOX E CANTINA COMPRESI.** Ape F; ipe 174,16
€ 330.000

VUOI VENDERE?

CHIAMACI PER UNA VALUTAZIONE GRATUITA DEL TUO IMMOBILE

Mediglia Rinasce e La Fenice tirano per la giacchetta Vecchiarelli (Pd), tutti fermi ad aspettare le decisioni non scontate del Pd locale

Mediglia Rinasce: «Entrare a gamba tesa? Scelta perdente»; La Fenice: «Pronti a d un tavolo di confronto, ma non abbiamo paura ad andare da soli». Vecchiarelli però rinvoca il Pd protagonista e perno dell'alleanza di centrosinistra, i giochi sono fatti?

Mediglia Rinasce si presenta come una forza trasversale che, pur rispettando tutte le formazioni politiche tradizionali, punta sulle persone, sulle idee, sui programmi e sullo stretto rapporto con la cittadinanza e il territorio – recita una nota stampa del neo costituito gruppo politico medigliese - Hanno aderito al nostro progetto cittadini desiderosi di dare il proprio contributo per il paese in cui vivono e tra loro alcuni hanno anche incarichi politici. Ci unisce la voglia di rendere Mediglia protagonista del sud-est Milano e della Città Metropolitana, superando il sistema di governo locale attuale che da anni la chiude in se stessa e ne impedisce il reale sviluppo».

Il progetto politico che ha dato il via a Mediglia Rinasce, ha spiegato ancora Lino Porcelli esponente di primo piano del neo costituito gruppo politico, finalizza un percorso cominciato da tempo con alcuni membri dell'attuale opposizione consiliare, fra cui Giovanni Cariello e Roberto Lanni eletti nella lista Progetto Mediglia e riconducibili all'area PD, Vera Cocucci iscritta a Forza Italia, ex candidato sindaco della lista civica la Nostra Mediglia che riportava anche il simbolo della Lega, e con numerosi esponenti della società civile.

La direzione provinciale del Partito Democratico però non ha visto di buon occhio la scelta ed ha commissariato il circolo locale.

«Non è la prima volta che accade che i partiti intervengano a gamba tesa nelle scelte locali in vista delle elezioni amministrative – dichiarano gli esponenti di Mediglia Rinasce in merito



-, e ovviamente non accade solo qui, ma non possiamo trattenerci dal ricordare che spesso e volentieri (per non dire quasi sempre) questa scelta si rivela perdente. I commissariamenti partitici di circoli e sezioni spaccano i gruppi locali e smontano senza motivo gli entusiasmi di chi da anni è attivo sul territorio e tra la gente, diventando ormai un punto di riferimento. Stupisce che un commissario neo nominato dall'alto e proveniente da un Comune situato a trenta chilometri di distanza, in tutt'altro contesto geografico e sociale, rilasci dopo pochi giorni dichiarazioni avventate che peraltro riguardano un altro partito che a noi risulta non si sia ancora espresso». Il riferimento è alle parole di Ugo Vecchiarelli neo commissario del Circolo locale del Partito Democratico che ha dichiarato di non voler sostenere in nessun caso la candidatura di Lino Porcelli (mai ufficializzata ma data per certa da più parti N.d.r.). Vecchiarelli ha aggiunto anche che non sarebbero mai potuti andare alle elezioni con una lista sostenuta da esponenti di Forza Italia e della Lega. Affermazioni che se da una parte non trovano riscontro nelle dichiarazioni ufficiali dei leghisti dall'altra non sono mai state oggetto di smen-

tita da parte degli esponenti del Carroccio. Chi pare avere le idee ben chiare è il Gruppo Civico La Fenice, soggetto politico che si rifà ai temi della social democrazia allargando a esponenti pentastellati e del centrodestra moderato. La Fenice ha partecipato alle trattative per la nascita di Mediglia Rinasce, ma per quanto dichiarato a 7giorni, hanno interrotto il dialogo nei mesi addietro, al rifiuto del resto dei dialoganti di prendere in considerazione un candidato sindaco diverso a Lino Porcelli. Anche secondo il neo Commissario del Pd, Porcelli non può rappresentare il candidato di riferimento per le forze di centrosinistra. «Riesco a capire che Vecchiarelli debba darsi da fare per l'affermazione del Partito Democratico – illustra Maurizio Carioni esponente de La Fenice -, ma il futuro di questa città è più importante. Mi auguro che il Pd abbia un approccio differenziato alle questioni importanti. Deve capire che da sette mesi a questa parte abbiamo camminato, e abbiamo pianificato un'azione politica condivisa con persone che non hanno bandierine ma che sanno fare dei ragionamenti costruttivi. Quello che dobbiamo fare insieme, è una tavola rotonda con pari dignità dove esporre le que-

stioni, confrontarci sul programma e valutare i candidati al ruolo di sindaco. Noi abbiamo diversi profili da valutare e vorremmo sapere la loro. Non si può lasciare indietro il lavoro fatto, per il bene di Mediglia. Con noi il Partito Democratico troverà dei partner seri di chiaro stampo progressista, ma il messaggio che lanciamo vuole essere chiaro, in mancanza di tali premesse non abbiamo paura a sottoporre il nostro candidato sindaco e la nostra lista agli elettori, anche in solitaria».

Anche il Direttivo di Mediglia Rinasce fa una appello a Ugo Vecchiarelli: «Ci permettiamo di suggerire al neo nominato commissario di valutare meglio le sue fonti d'informazione: se lo volesse siamo disponibili a chiarirgli la reale situazione locale e il progresso».

Parrebbe tutto scontato, ma i più informati dicono che ci saranno grosse sorprese nel partito Democratico locale. L'ordine di scuderia è quello di espugnare la rocca forte di Fratelli d'Italia e da più parti si accreditano i nomi di svariati candidati di bandiera autorevoli al punto che qualcuno di loro potrebbe insidiare almeno sulla carta il favorito numero uno a queste elezioni, l'attuale Vice-sindaco di Mediglia Gianni Fabiano. Se ben rimanga ancora "ufficioso", Fabiano sembra aver costruito intorno a se un consenso personale difficilmente colmabile, ma il Partito Democratico è deciso a trovare la chiave della città con una candidatura in grado di ricostituire il centro sinistra unitario. Ce la farà Ugo Vecchiarelli?

Giulio Carnevale

MEDIGLIA

Legha e Fratelli d'Italia: «Pronti a presentare lista unica per le elezioni comunali di ottobre»

Pace fatta, dopo una contrapposizione cittadina durata 10 anni che ha visto le due forze del centrodestra affrontarsi in Consiglio comunale su due sponde opposte, la Lega scommette sull'alleanza con Fratelli d'Italia e la continuità con l'amministrazione uscente. Dopo il via libera di ieri della direzione provinciale della Lega, in seguito al grande lavoro di riavvicinamento di Alessandro Bonfanti Presidente del consiglio comunale uscente in quota Lega da sempre, che ha saputo mediare le legittime posizioni politiche delle due parti, i coordinatori locali di Lega e Fratelli d'Italia hanno cominciato subito a lavorare all'unisono. «Lavoriamo insieme sul territorio di Mediglia e sono pronti a presentarci con una lista

unica alle Comunalità di ottobre – dichiarano in una nota stampa congiunta i due coordinatori cittadini Anna Bavutti (Lega) e Gianni Fabiano (Fratelli d'Italia)-. Sosterremo lo stesso candidato sindaco e ascolteremo le necessità dei cittadini per creare un programma che rispecchi le reali esigenze del territorio. Ci stiamo già lavorando. Abbiamo individuato obiettivi comuni e ci lega il profondo attaccamento a Mediglia, che viviamo ogni giorno con passione. Ci accomunano il senso delle istituzioni, l'amore per il territorio e lo spirito di servizio come cittadini per tutti i cittadini. I militanti sono con noi in questa scelta e i cittadini ci supportano perché sanno che saremo in grado di gestire al meglio l'amministrazione».

MEDIGLIA

Arriva la replica della Lega alle affermazioni del neo commissario del PD: «Da Vecchiarelli solo fake news»

«Come Lega abbiamo intrapreso un percorso da alcuni mesi con il nostro presidente del Consiglio Comunale di Mediglia, Alessandro Bonfanti – dichiarano in una nota il Coordinatore Provinciale Lega Martesana Mauro Andreoni il referente Lega Martesana Sud Est Milano Cristiano Vailati -, e sarà lui a rappresentarci alle prossime amministrative che si svolgeranno in ottobre, quindi la Lega appoggerà l'amministrazione uscente, questa è la linea della Sezione locale e del Provinciale Lega Martesana. Probabilmente il neo commissario Pd Vecchiarelli non conosce la realtà

locale e, con il suo partito totalmente allo sbando, si è lasciato andare a dichiarazioni quantomeno discutibili; Scusi, ma lei è sicuro che la Lega provinciale sostiene Lino Porcelli sindaco? "Si glielo dico io che è proprio così", un'affermazione ridicola che si commenta da sola. Fortunatamente come Lega preferiamo fare politica in maniera diversa da quella del Pd, e preferiamo stare a stretto contatto con i cittadini e il territorio, le polemiche, la fake news, le lasciamo volentieri al neo commissario Vecchiarelli invitandolo a studiare un pochino di più e ad occuparsi solo del suo circolo».

Redazione

Una piattaforma web attorno alla quale ruoterà il percorso per costruire insieme ai cittadini il Bilancio Sociale di San Donato. Il portale – con il video in cui il Sindaco spiega il contenuto del lavoro avviato all'indirizzo www.bilancio-socialesdm.it – sarà caratterizzato, dal punto di vista grafico, da otto lampioni che si accenderanno uno alla volta. L'accensione di ciascun lampione, programmata a cadenza settimanale, farà luce su uno degli otto macro-obiettivi sui quali si struttura l'impianto di rendicontazione di quanto fatto dall'Amministrazione. Questo processo, per scelta dell'Esecutivo stesso, non si limiterà a un mero resoconto di azioni, ma si concretizzerà in un dialogo con i cittadini, chiamati a contribuire attivamente al perseguimento degli obiettivi amministrativi. La modalità intrapresa – con un percorso di "back office" iniziato negli scorsi mesi insieme alla coopera-

In un video online il Sindaco Andrea Checchi illustra il lavoro di rendicontazione e presenta il sito del Bilancio Sociale

Il 29 giugno saranno diffusi i primi dati sulle attività, una visione comune declinata in otto macro-obiettivi.

Per ciascun obiettivo sarà possibile consultare i progetti associati (conclusi e in corso) e condividere valutazioni e proposte



Andrea Checchi, sindaco di San Donato Milanese
Fotogramma del video di presentazione

tiva sociale Dialogica, utilizzando la metodologia sviluppata dal professor Gian Piero Turchi dell'Università degli Studi di Padova – chiede a tutte le parti coinvolte di offrire il proprio contributo in relazione a un orizzonte comune. Quest'ultimo è un ele-

mento fondamentale del sistema avviato, perché senza coesione della Comunità prevarrebbe la logica degli interessi singoli. Il lavoro del Bilancio Sociale, invece, vuole mettere al centro gli obiettivi condivisi, per la cui definizione è fondamentale il

ruolo dei cittadini "portatori di comunità", ovvero in qualità di "community holder".

La rendicontazione sociale rappresenta l'occasione per condividere insieme ai cittadini punti di forza e punti di criticità di quanto si è attuato e di raccogliere ulteriori proposte per migliorare i progetti in via di sviluppo. A tale scopo risponde il lancio della piattaforma online, grazie alla quale i cittadini potranno esplorare l'impianto che l'Amministrazione ha costruito attorno a otto macro obiettivi: viabilità, riqualificazione spazi, protagonismo giovanile, attivazione dei cittadini a livello aggregativo - culturale, attivazione dei cittadini a livello sociale, cittadini in salute, innovazione dell'organizzazione comunale e sviluppo digitale, sviluppo dell'occupabilità.

A cadenza settimanale, a partire da martedì 29 giugno, sul sito sarà pubblicata una video-pillola associata a uno degli obiettivi strategici. I video anticiperanno la pubblicazione delle sezioni dedicate alle 8 tematiche. Per ciascun obiettivo sarà possibile consultare i progetti associati (conclusi e in corso) e condividere valutazioni e proposte. Per tutta la durata del percorso, che si protrarrà fino alla primavera del 2022, saranno raccolti i contributi provenienti da quanti decideranno di partecipare al "lavoro di squadra". Quanto raccolto, successivamente, sarà oggetto di una sintesi ragionata che sarà consultabile attraverso la piattaforma e sarà utilizzata dall'Amministrazione per portare avanti le azioni pianificate insieme alla Comunità

«Il ricorso ad una metodologia che pone al centro della sua proposta lo sviluppo di competenze e non la rilevazione delle richieste della Comunità – spiega il professor Turchi, ideatore del sistema di rendicontazione scelto – implica un cambiamento di prospettiva significativo anche sulla configurazione e sull'esercizio del ruolo della cittadinanza».

«Fin dal principio, il nostro mandato amministrativo – conclude il Sindaco Andrea Checchi – è stato caratterizzato dal coinvolgimento dei cittadini (singoli o in gruppi organizzati), spesso con un ruolo decisionale, in diversi passaggi cardine della vita della Comunità. Il Bilancio Sociale della città sarà realizzato facendo tesoro di queste esperienze, aggiungendo un nuovo capitolo a quanto realizzato».

**APERTO
TUTTO
AGOSTO**

L'Atelier del Dolce

**CAFFETTERIA
PASTICCERIA
APERITIVI**

Gelateria Artigianale
prova la differenza

BETTOLINO DI MEDIGLIA, VIA ORIONE 2
TEL. 02.89.83.02.21 338.56.48.203 ANDREATREV68@GMAIL.COM

Vaccinazioni, Bertolaso: «Lombardia da record, ma non fa notizia»

In Lombardia vaccinati tutti gli over 60: «Mancano solo quelli che sono guariti dal Covid e quelli che non vogliono vaccinarsi»



Milano, 23 giugno 2021. «Parto da un dato che, purtroppo, ancora una volta, non viene considerato per quanto vale o addirittura sottovalutato: anche ieri, martedì 22 giugno, è una Lombardia da record. Il 20% dei vaccini somministrati in Italia è stato effettuato in Lombardia che, fra l'altro, è la regione stabilmente in testa al rapporto fra dosi consegnate dal Commissario Figliuolo e somministrate (oggi è al 96,5% ndr)».

Lo ha detto Guido Bertolaso, coordinatore della campagna vaccinale lombarda, durante la conferenza stampa cui ha partecipato insieme alla vicepresidente e assessore al Welfare della Regione, Letizia Moratti e al professor Giovanni Corrao, ordinario di Statistica medica presso l'Università di Milano Bicocca che ha presentato una nuova piattaforma dedicata all'impatto delle vaccinazioni sui casi di Covid, lavoro che, a breve, sarà presentato anche alla rivista 'Lancet'.

Bertolaso ha poi ricordato come la Lombardia "abbia tenuto duro" soprattutto "grazie all'impegno di medici, infermieri, Ats e Asst e il mondo del volontariato e del-

la Protezione civile". «Abbiamo tenuto duro - ha spiegato - quando puntavamo a vaccinare tutti gli over 80 prima di passare ai settantenni. Finite le persone più a rischio abbiamo abbassato l'età: questa è stata la nostra road map e non abbiamo mai cambiato idea. Abbiamo fatto sempre e solo quanto previsto dalle indicazioni del Governo, di Aifa e del ministero della Salute».

Bertolaso ha anche sottolineato che la Lombardia, relativamente alla richiesta di vaccinare tutti gli over 60, è perfettamente in linea con quanto evidenziato dal commissario Figliuolo: «La Lombardia - ha spiegato - li ha vaccinati tutti. Mancano solo quelli che hanno fatto il Covid e quelli che non vogliono vaccinarsi, che non possiamo andare a prendere a casa con i carabinieri». Tanto è vero che la Lombardia ha già spiegato che AstraZeneca non serve più eccetto le 300.000 dosi necessarie ai richiami.

A luglio, invece, potrebbero esserci qualche problema relativo a possibili forniture di vaccini mRNA. Alla Lombardia ne serviranno circa 2,8 milioni.

«Una carenza creerebbe problemi non solo alla

Lombardia - ha detto - ma soprattutto alle Regioni più virtuose che hanno una pianificazione a medio lungo termine. Noi abbiamo 100.000 prenotazioni al giorno fino al 4 agosto. Se dovessimo ricevere forniture inferiori a questi quantitativi ci sarebbero problemi. Siamo tutti consapevoli di questa problematica. La colpa non è della Lombardia, delle regioni o di Figliuolo, che è un terminale di una fornitura di un contratto che è stato fatto dall'Europa. Comunque noi nel cassetto abbiamo già un 'Piano B'»

«Vorrei che tutti avessimo la consapevolezza - ha concluso Bertolaso - che questo grande piano di vaccinazione non è stato portato avanti solo da un punto di vista meramente organizzativo e logistico-procedurale. Abbiamo infatti voluto coinvolgere in questo grandissimo piano di sanità pubblica una componente scientifica che doveva essere complementare. Il professor Corrao è infatti la punta dell'iceberg di una squadra che ha sempre lavorato in silenzio per guidarci in quello che doveva essere il percorso più intelligente verso gli obiettivi che oggi stiamo raggiungendo».

REGIONE

Formazione alle Forze dell'Ordine, un protocollo di intesa

Il 21 giugno l'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia, Alessandra Locatelli, e il Prefetto di Milano, Renato Saccone, in rappresentanza delle Prefetture delle province lombarde, hanno firmato il Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne. Il protocollo, della durata di tre anni, prevede l'attivazione di percorsi formativi e iniziative sperimentali per rendere ancora più efficiente la rete regionale che si occupa di contrastare la violenza contro le donne. «Il nuovo progetto formativo - ha spiegato l'assessore Locatelli - è stato affidato a Polis Lombardia, e prevede - per il biennio 2021-2022 - l'avvio delle iniziative formative rivolte alle Forze dell'Ordine che verranno avviate dopo

l'estate. L'obiettivo è garantire un'adeguata formazione periodica agli operatori dei servizi territoriali che entrano in contatto con le donne vittime di violenza e con i loro figli, sempre più spesso vittime di violenza assistita. È necessario formare operatori sempre più attenti, ponendo particolare attenzione all'aggiornamento».

«La firma di questo protocollo - ha aggiunto l'assessore Locatelli - rappresenta un altro fondamentale passo avanti nella lotta alla violenza contro le donne, che soprattutto in questo ultimo anno, per via dell'isolamento forzato, ha visto un significativo aumento dei casi ma anche di maggiore fatica nell'intercettarli. Ringrazio tutte le Prefetture lombarde per l'impegno dimostrato quotidianamente».

IDROSCALO

Apri Rainbow Park, il giardino arcobaleno di Stefano Rossetti

Ha aperto il nuovo Rainbow Park all'Idroscalo, è una installazione del designer Stefano Rossetti per conto di Città metropolitana di Milano. L'idea alla base del progetto è trasformare la bandiera arcobaleno, simbolo di inclusione e di diritti, in un luogo da vivere insieme. Il primo giardino dove l'arcobaleno diventa simbolo di condivisione e incontro tra le differenze. «Un angolo magico di Segrate dove si fondono le parole libertà, amicizia e gioia di vivere. Il nuovo Rainbow Park all'Idroscalo è molto bello», recita un comunicato stampa del comune di Segrate. «L'installazione - continua la nota stampa - è composta da arredi urbani, sculture e oggetti in metallo colorato. Le forme sinuose delle sedute, il dinamismo delle sculture e la potenza

dei colori creano all'interno dell'Idroscalo un nuovo ambiente all'insegna della bellezza e della condivisione». «Un luogo di incontro dove le differenze diventano una ricchezza. Andate a visitarlo anche con i vostri bambini e nipoti - l'invito del sindaco Paolo Micheli-. Accomodatevi sulle sedute di metallo e godetevi il paesaggio. Scattatevi foto e selfie divertenti e colorati, poi condividete questa esperienza dall'alto valore sociale e artistico. Sarà anche uno stimolo per fare una passeggiata immersi nella natura del nostro straordinario parco metropolitano».

Il Rainbow Park si trova in zona bosco sud. Ingressi Testata sud e Bosco. Sarà possibile visitare le opere fino al 12 giugno 2022.

TRIBIANO

Cittadinanza onoraria per il Milite Ignoto

Il Milite Ignoto avrà la cittadinanza onoraria di Tribiano. Giovedì 24 giugno è infatti stata approvata in Consiglio Comunale la mozione presentata da Carmine Lanzetta e Martino Gola, esponenti di Insieme per Tribiano, volta a tributare un riconoscimento ufficiale ad una figura carica di significati simbolici. «Il prossimo 4 novembre 2021 - precisa il Consigliere Delegato Carmine Lanzetta -, ricorre il centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria a Roma. In vista di tale ricorrenza, abbiamo ritenuto doveroso accogliere l'appello del Segretario generale dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al valor militare d'Ita-

lia e con l'appoggio di tutte le Associazioni d'Arma, che invitava le Municipalità italiane ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto». L'auspicio, spiega Lanzetta, era quello di portare la mozione in aula per trovare il consenso di tutti i gruppi consiliari tribianesi. Tuttavia, all'atto della votazione, non era presente nessun componente della minoranza, per ragioni personali e di lavoro, motivo per cui la mozione è passata con i 9 voti della maggioranza. «Riteniamo che il Milite Ignoto possa essere considerato il simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati - aggiunge l'esponente di Insieme per Tribiano - e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato».

San Donato, ricorso di Avis Regionale contro il rinnovo del Presidente di Avis comunale

Giuseppe Palladino, in carica dal 2008, è stato eletto per il quarto mandato consecutivo nonostante il limite di due previsto dallo statuto a causa dell'assenza di altri candidati



Giuseppe Palladino, Presidente di Avis comunale a San Donato Milanese, dovrà rispondere a un collegio di probiviri circa la sua ricandidatura per il quarto mandato consecutivo. Palladino, figura molto apprezzata e conosciuta, ricopre la carica di Presidente dal 2008. Nelle scorse settimane è stato eletto per la quarta volta, all'unanimità, anche a causa dell'assenza di possibili sostituti. Ma lo statu-

to prevede che la carica di presidente possa essere ricoperta per due soli mandati consecutivi.

Palladino ha raccontato a 7giorni che «a San Donato ci sono 150 volontari iscritti alla sezione locale; le mire di Milano, diventata Avis provinciale, sono forse quelle di allungare il proprio raggio d'azione anche sulla nostra città». Palladino ha quindi spiegato come, effettivamente, «abbiamo uno statuto che vie-

ta ai componenti del consiglio di mantenere l'incarico per più di due mandati di quattro anni ognuno. Tuttavia io sono in carica dal 2008 e nell'assemblea del 24 aprile sono stato rieletto all'unanimità perché non c'erano altri candidati».

Unica alternativa, prospettata dal Presidente Palladino, sarebbe stata quella di far eleggere l'attuale Vicepresidente, che però di fatto avrebbe ricoperto il ruolo solo formalmente, essendo impossibilitata ad assumere tutte le funzioni di Presidente per motivi privati e familiari. «Tuttavia – ha proseguito Palladino – questo escamotage non si è rivelato applicabile a causa dell'assenza della Vicepresidente alla seduta in cui si è svolta la votazione; come dicevo, sono quindi stato rieletto io. E qui arriva il nocciolo della questione: mi è arrivata una ingiunzio-

ne da parte di Avis provinciale e Avis regionale nella quale è scritto che il giorno 19 luglio dovrò partecipare ad una udienza ed essere processato dai probiviri, i quali giudicheranno anche i casi di altre due sezioni che presentano le medesime peculiarità».

Il problema principale è forse la scarsa attenzione e l'incapacità dell'associazione di calarsi nei panni delle sezioni più piccole, in cui quotidianamente ci si trova a lavorare con organici ridotti e assenza di alternative.

«Sorge spontanea una domanda – ha chiosato Palladino: si può impedire a una persona, sia anche per statuto, di fare il volontario, considerato che per il mio ruolo, che di fatto è un lavoro, non percepisco alcun riconoscimento economico?».

MILANO

5 ospedali milanesi fra i top 250 del mondo, Humanitas 34° e San Raffaele 58°

La graduatoria, stilata da Newsweek con il supporto di Statista, elenca 250 ospedali al mondo.

Tra i fattori presi in considerazione, la capacità di avvalersi delle tecnologie più avanzate, l'uso di intelligenza artificiale, chirurgia robotica, telemedicina e la presenza di servizi digitali. «È con particolare orgoglio e soddisfazione che rivolgo un plauso all'Istituto Clinico Humanitas».

La vicepresidente e assessore al Welfare della Regione Lombardia, Letizia Moratti, commenta così l'indagine 'World's Best Smart Hospitals 2021', secondo la quale l'ospedale milanese è il primo italiano in questa annuale classifica internazionale e il 34esimo al mondo.

Dodici in totale gli

ospedali italiani citati, di cui appunto cinque lombardi, tutti milanesi.

Oltre all'Humanitas, figurano l'Ospedale S. Raffaele - gruppo S. Donato al 58esimo posto, il Grande Ospedale Metropolitano Niguarda (218), il Centro Cardiologico Monzino (222) e l'Istituto Europeo di Oncologia-IEO (223). «Si tratta di un risultato straordinario - conclude Moratti - che conferma l'eccellenza della sanità lombarda, sia pubblica che privata, a livello nazionale ed internazionale.

Mi auguro che con l'istituzione delle aziende ospedaliere la sanità pubblica lombarda possa incrementare ulteriormente la propria presenza a questi livelli».

LETTERE ALLA REDAZIONE

«Per il Sindaco di Città metropolitana Sala, la ciclabile che va all'Idroscalo non è una priorità. È impraticabile e pericolosa»

È circa due anni che in seguito alle numerose segnalazioni di cittadini e del Comune di Peschiera Borromeo, Città Metropolitana di Milano che ha in carico quel tratto di ciclo pedonale, ha delimitato l'area e apposto dei segnali che obbligano il transito con le biciclette a mano. Ma dei lavori di ripristino delle due passerelle, ancora nessuna ombra. Tanto che lo stato dei due manufatti che scavalcano i corsi d'acqua su via Grandi ormai sono si ammalorati ancora di più, e sono pericolosi anche al transito pedonale. «Così non possono essere più usate – scrive S.F. alla Redazione di 7giorni -, il Comune di Peschiera Borromeo dovrebbe chiuderle definitivamente perché sono pericolose e possono essere delle trappole soprattutto per i bambini. La ciclabile ormai è impraticabile e pericolosa. Francamente questo scarica barile fra Enti è insopportabile. Il Sindaco di Città metropolitana Beppe Sala a Milano disegna le ciclabili con il pennello in mezzo alla strada e qui che ci sono non interviene. Mi sfugge questa logica perversa. Ma soprattutto mi sfugge come il Partito Democrati-

co locale non alzi la voce contro l'Ente guidato dalla loro compagine politica». M. A. invece lamenta il fatto che si spende tanto per realizzare i percorsi ciclopedonali e poi l'immobilismo degli Enti e la mancata manutenzione puntuale crea nei cittadini disaffezioni nei temi della mobilità dolce che «oggi a quanto pare sono sulla bocca di tutti solo a parole». Infine M.B. ci invia un video che abbiamo pubblicato sul sito, che dimostra come le assi dei ponticelli siano precarie.






**CALCIO, EUROPEI
TUTTE LE PARTITE SU**



**MAXI SCHERMO CON PROIETTORE ESTERNO
3 MAXI SCHERMI LCD IN SALA INTERNA SANIFICATA**

**PRENOTA IL TUO TAVOLO
SCEGLI LA TUA BIRRA**




**VENEDI' 2 luglio ore 21
BELGIO - ITALIA**

**MARTEDI' 6 e 7 luglio ore 21
SEMIFINALI**

PESCHIERA BORROMEIO - VIA LIBERAZIONE 29
TEL. 02.4549.0945 - www.satrinchacafe.com

Salvò gli studenti dall'autista dirottatore: il Maresciallo Roberto Manucci nominato Cavaliere

Il militare tribianese è comandante della stazione dei Carabinieri di Paullo. A proporre il Maresciallo per la prestigiosa onorificenza il sindaco di Tribiano, Roberto Gabriele



Il Maresciallo Capo Manucci con il sindaco Roberto Gabriele

Nel marzo del 2019 bloccò e arrestò Ousseynou Sy, l'autista che dirottò sulla Paullese un pullman che trasportava 51 alunni cremaschi, vicenda che ha scosso l'intera Nazione. Inoltre, pochi mesi dopo, coordinò con particolare dedizione le ricerche di Valerio Madiati, 82enne di Tribiano scomparso da casa e poi ritrovato dopo 48 ore in una risaia, al confine tra Mediglia e Paullo. Per questo il Maresciallo Capo Roberto Manucci, comandante della stazio-

ne dei Carabinieri di Paullo e cittadino tribianese, è stato insignito della distinzione onorifica di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. «Avevo proposto il nostro Maresciallo per questa onorificenza nel 2020, in accordo con tutta l'Amministrazione Comunale - commenta il primo cittadino di Tribiano, Roberto Gabriele -. Il 27 dicembre 2020 la mia proposta è stata accolta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, con Decreto del Presidente della Repubbli-

ca, il Maresciallo Manucci è stato nominato Cavaliere della Repubblica. Sono estremamente felice per questo riconoscimento di grande lustro, che aumenta il prestigio del nostro territorio e di tutta l'Arma dei Carabinieri, costantemente dedicata al presidio del territorio ed alla gestione delle emergenze». La consegna del prestigioso attestato, tenutasi sabato 26 giugno presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, è avvenuta proprio per mano del sindaco tribianese

MEDIGLIA

Nessun rispetto per i defunti, banda di ladri al cimitero

Al cimitero di Bustighera sono state rubate cinque statue di rame, una sesta è stata abbandonata perché i ladri si sono accorti che era in gesso. Numerosi i danni ad altre effigi religiose in rame e altre statue votive registrati all'interno del camposanto medigliese. A denunciare ai carabinieri l'accaduto alcuni visitatori che avvisato i carabinieri di San Giuliano. Qualche settimana fa era stata sequestrata un'auto per gravi irregolarità al Codice della Strada a tre persone che sorvegliavano il cimitero che sono state identificate. La settimana scorsa c'era stato un primo tentativo di furto non andato a segno su cui la Polizia locale aveva indagato senza venire a capo degli autori. Questa volta i criminali hanno avuto tutto il tempo di scegliere gli obiettivi e dissacrare le

tombe dei defunti. Roberto Cilano, Comandante della Polizia locale, ha assicurato che i suoi uomini stanno svolgendo tutte le indagini necessarie con l'ausilio del Targa System che registra tutti i veicoli in entrata e uscita da Mediglia per individuare i colpevoli.



SAN ZENONE AL LAMBRO

Il comune aderisce al progetto ForestaMi

«Il nostro è uno dei comuni guida del progetto all'esterno di Milano e della prima fascia metropolitana. Al momento la situazione è di un'adesione di fondo, ma presto saranno disponibili i fondi e si potrà ragionare sulle possibilità concrete» così l'assessore Paola Rozzoni spiega a Il Cittadino il progetto. San Zenone dunque arricchisce la lista dei numerosi comuni della Città metropolitana di Milano che hanno aderito al progetto che si prefigge di piantare oltre 3 milioni di alberi entro il 2030. In particolare uno dei primi interventi sarà realizzato lungo via Mamoli nei pressi delle scuole cittadine dove la moria di alcune betulle storiche ha lasciato un vuoto da colmare. Forestami è un progetto promosso da

Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF e Fondazione di Comunità Milano. Nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani.

I comuni che aderiscono al progetto oltre la fornitura delle essenze potranno contare sulla consulenza scientifica e agronomica dei Consulenti dell'Ersaf, di Città metropolitana e del Politecnico di Milano, competenze di alto profilo che i piccoli comuni non hanno in proprio, ma che saranno fondamentali per non commettere errori e costruire un futuro più green per tutta la comunità.

SAN DONATO MILANESE

Un progetto di partenariato per rilanciare il Parco Mattei

Nei giorni scorsi è stata presentata al protocollo generale dell'Ente una proposta di partenariato pubblico-privato per l'affidamento, in concessione, della progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione e ampliamento del Centro Sportivo "Parco Mattei", con la successiva gestione funzionale ed economica. La proposta prevede una riqualificazione com-

plexiva del centro che valorizza l'esistente e implementa nuove attività sportive, ampliando l'offerta della struttura. La proposta è stata presentata da una cordata di operatori composta da Italgreen S.p.a. di Villa d'Adda (BG), Sport Nuoto e Fitness s.s.d. a.r.l. di Erba (CO) e da Italgila s.r.l. di Villa d'Adda (BG), soggetti operanti nel settore della gestione e realizzazione di

impianti sportivi. La stessa prevede un investimento totale di 23 milioni di euro, con una partecipazione del Comune pari a circa il 40% della spesa. La proposta in esame dovrà essere integrata dalla garanzia richiesta, per questa fase, dalla normativa vigente e dall'asseverazione del piano economico-finanziario dell'operazione. Una volta completata la presentazione

della documentazione, la proposta verrà istruita dagli uffici competente al fine di verificarne la corrispondenza con le normative in vigore. Passerà, quindi, all'esame degli organi politici per la valutazione di competenza che comprenderà sia la valorizzazione patrimoniale della struttura che le ricadute positive sulla cittadinanza.

Direttore Responsabile
Alessandro Robecchi > direttore@7giorni.info

Vice Direttore
Giulio Carnevale Bonino > carnevalebonino@7giorni.info

Redattore web
Alessandro Garlaschi > a.garlaschi@7giorni.info

Grafica & Design
grafica@7giorni.info

Questo numero è stato chiuso in redazione il 29 giugno 2021

Editore
7giorni Sas di Bersani e Robecchi
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI

Tipografia
SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l.
Via Brescia n. 22 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Testata registrata presso il Tribunale di Milano il 30/09/2002, numero 524

È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei testi, delle foto pubblicati su 7giorni

Redazione 7giorni
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI
tel. 02.3944.6200 >
redazione@7giorni.info

Pubblicità
Carnevale Bonino
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI
cell. 339.28.00.846 >
commerciale@7giorni.info

Per scrivere alla redazione potete inviare una e-mail a: redazione@7giorni.info

oppure scrivere a:

7giorni - Il giornale del Sud Est Milano via De Gasperi, 28 20090 Pantigliate (MI)

Non verranno pubblicate lettere anonime e/o offensive

Slowchef, il Privilegio di poter scegliere; installa l'App sul tuo dispositivo e ordina dal più grande ristorante del Sud Est Milano, subito il 20% di sconto

La mamma vuole il sushi e i figli la pizza? Niente paura, Slowchef accontenta tutta la famiglia. Dal 1° luglio 2021 prende il via il nuovo servizio di delivery di prossimità ad alta qualità: consegna a domicilio tramite furgoni che garantiscono la catena del freddo, personale assunto con tutte le tutele



Ordina da un ampio menù di qualità, proposto da più ristoranti, con diverse specialità, per poi ricevere il tutto in un'unica consegna

Quello ideato da Slowchef è un servizio innovativo, che ha l'aspirazione di rivoluzionare il delivery nella ristorazione, un'alternativa valida e credibile alla classica cena al ristorante. Un servizio esclusivo che piacerà a tutta la famiglia per via della possibilità di poter scegliere da un ampio menù di qualità, proposto da più ristoranti, con diverse specialità alla carta, per poi ricevere il tutto in un'unica consegna all'orario prestabilito. Avere la possibilità di scegliere il menu in base alle proprie voglie indipendentemente da quali ristoranti provengano i piatti scelti, non è cosa da poco. A differenza di altri servizi, Slowchef non consegna cibo caldo e pronto

per essere consumato ma piatti creati dagli Chef pensati per essere "rigenerati" dal cliente finale. A seconda del tipo di piatto rigenerare può significare, impiattare, riscaldare e impiattare, o finire di cuocere ed impiattare. Tutto questo permette al cliente di sperimentare solo il lato bello del cucinare, tralasciando tutte le fasi impegnative che richiedono molto tempo e una certa manualità, come la preparazione, la cottura, la pulizia. Le consegne a domicilio sono effettuate da personale adeguatamente formato al trasporto di cibi e bevande, alla guida di furgoni coibentati e refrigerati che rispettano la catena del freddo, per esaltare la qualità e garantire la salubrità dei piatti pron-

ti. Così se mamma e papà vogliono mangiare il sushi, i figli possono ordinare la pizza o uno dei prelibati primi piatti disponibili. Ma non solo ristorazione, anche birra a km zero, gelato artigianale e una vasta selezione di vini. Slowchef promette di accontentare

Il piano di sviluppo di Slowchef prevede 50 assunzioni entro la fine del 2022, fra autisti e impiegati

tutti i gusti, con buona pace delle dispute famigliari. Tutte le operazioni: ordini, prenotazione consegna e pagamento, sono gestite attraverso la piattaforma dedicata, una App in ambiente iOS e Android, da scaricare gratuitamente,

oppure attraverso il link diretto:

<https://slowchef.eu/>.

Lo scopo del servizio è favorire l'incontro tra il consumatore e i migliori produttori di beni e servizi del territorio, coinvolgendo i ristoranti, le attività artigianali e commerciali, creando nuovi posti di lavoro e nuove opportunità di guadagno. «Il nostro progetto è quello di costruire la piattaforma commerciale e logistica dell'ultimo miglio, per aiutare i commercianti e le imprese locali a consolidare e migliorare i propri risultati economici ampliando il numero dei propri clienti con l'introduzione di nuovi servizi - spiega **Raffaella Vidibello**, il CEO di SlowChef Srl, la startup innovativa che inaugura il nuovo ser-



Raffaella Vidibello CEO di SlowChef Srl

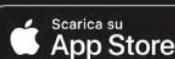
vizio nel sud est Milano il primo di luglio -. Ci occupiamo della comunicazione, della logistica, delle vendite e degli incassi, lasciamo all'impresa il suo core business. Lasciamo che l'imprenditore concentri tutte le sue energie nel fare al meglio ciò che l'ha reso unico e dedichi il suo tempo alla continua ricerca dell'eccellenza nel suo lavoro, per avere un successo duraturo e soddisfazioni importanti. Nel nostro piano di espansione contiamo di assumere quindici addetti entro la fine del 2021 per arrivare a cinquanta persone fra back office e autisti entro il 2022, il piano di sviluppo della startup prevede infatti, entro il 2022, l'attivazione del servizio in altri sette bacini di utenza dislocati al di fuori delle grandi città».

Da uno studio realizzato da un pool di professionisti incaricati da Slowchef Srl, aderire alla piattafor-

ma Slowchef .it, da parte dei ristoratori è estremamente conveniente. Le esperienze sul campo hanno dimostrato che una corretta gestione delle attività tradizionali con l'introduzione del servizio proposto da Slowfood consenta al ristoratore d'incrementare del 60% i propri guadagni aumentando solo del 30% il proprio fatturato. In occasione dell'avvio del servizio per il primo ordine con l'App dedicata è possibile ottenere uno sconto del 20%. Slowchef, il privilegio di poter scegliere. Il servizio dal 1° luglio sarà attivo nei seguenti Comuni: **Mediglia, Melegnano, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Rodano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Settala, Tribiano.**

Slowchef, il privilegio di scegliere.

Info: www.slowchef.it
Per scaricare l'App <https://slowchef.eu>



slowchef

Il privilegio di poter scegliere

**PREZZI
IMBATTIBILI**
🇮🇹

**PREVENTIVI
IMMEDIATI** 📞

BORROMEO TRASLOCHI



QUELLO DELLA PAULLESE

PREVENTIVI GRATUITI
PREZZI ECCEZIONALI A:

**Milano, Peschiera Borromeo, Segrate
Pantigliate, Mediglia**

Colturano, Dresano, Melegnano

Settala, Tribiano, Paullo,

Mulazzano, Zelo Buon Persico

Spino d'Adda, Pandino, Lodi, Crema

San Donato Milanese, San Giuliano Milanese

338.50.50.500

WWW.BORROMEOTRASLOCHI.COM



Estate sandonatese, musica, teatro, campionati europei, e una carrellata di eventi gratuiti al Parco Mattei per celebrare insieme la bella stagione

Da giovedì a domenica dalle ore 19.00, è sempre possibile accedere al Sando Summer Bar anche senza prenotare, per un aperitivo in compagnia nella splendida cornice del Centro sportivo di via Caviaga. Per gli eventi musicali, teatrali concerti è obbligatorio prenotare il posto.



Il palco del Centro Sportivo Mattei, allestito con il maxi schermo in occasione delle partite dell'Italia ai campionati europei

Dalle note cinematografiche di Ennio Morricone e il Magico Mondo di Amelie fino al tributo a Into the Wild e ai Blues Brothers con la Gengis Gang. Dallo swing di Raffaele Kohler alle note revival della Hot Band. Dal Comedyficio agli spettacoli per bambini con la compagnia del Teatro San Teodoro. E poi ancora: Poetry Slam, il festival di musica sperimentale Bää Fest, i tarocchi musicati e tanto altro. L'estate a San Donato porterà con sé tante iniziative rivolte a persone di tutte le età. Grazie alla collaborazione tecnica della cooperativa Mondovisione, realtà che da anni cura eventi e rassegne come quella decennale di Parco Tittoni a Desio, dell'associazione Sando Calling e delle Scuole di Musica di San Donato Milanese, il Comune promuove l'Estate Sandonatese, rassegna serale con una serie di appuntamenti ospitati nel verde del Centro sportivo di via Caviaga. Sarà il Parco Enrico Mattei il cuore della programmazione estiva. Nella fascia di ver-

de compresa tra il vialetto delle piscine, i campi da tennis in erba sintetica e il laghetto è stata allestita una vera e propria area eventi. Da un lato, lo spazio spettacoli con un palco di quasi 50 metri quadrati e una platea da 200 posti a sedere (distanziati secondo i parametri anti-Covid) e, accanto, un punto ristoro con tavoli dove consumare bevande e pietanze in compagnia secondo le regole di sicurezza attualmente in vigore. Fino all'1 agosto, poi, durante tutti i fine settimana "allungati" (ovvero dal giovedì alla domenica), nello spazio allestito al Mattei, si alterneranno concerti e spettacoli che animeranno l'area nella fascia serale a partire dalle 19, orario in cui aprirà i battenti Il Sando Summer Bar (attivo nei giorni in cui sono programmati eventi) con una ricca offerta enogastronomica. È sempre possibile accedere al Sando Summer Bar anche senza prenotare, per qualche momento di relax con gli amici o per un aperitivo in compagnia. Tutti gli eventi, il cui elen-

co completo è consultabile sul sito della rassegna - www.estatesandonatese.it - saranno a ingresso gra-

tuito, ma con obbligo di prenotazione. Eventuali variazioni di programma, legate a condizioni meteo,

motivi tecnici o disposizioni normative in ambito Covid, saranno comunicate in tempo reale, oltre che sul portale, anche attraverso la pagina ufficiale Facebook dell'evento (@EstateSandonatese).

«Abbiamo lavorato in fase di co-progettazione - racconta **Dario Galetti**, responsabile dei progetti Culturali di Cooperativa Mondovisione - con gli uffici comunali e gli amministratori per creare un calendario che fosse eterogeneo ed allo stesso tempo inclusivo per le realtà locali».

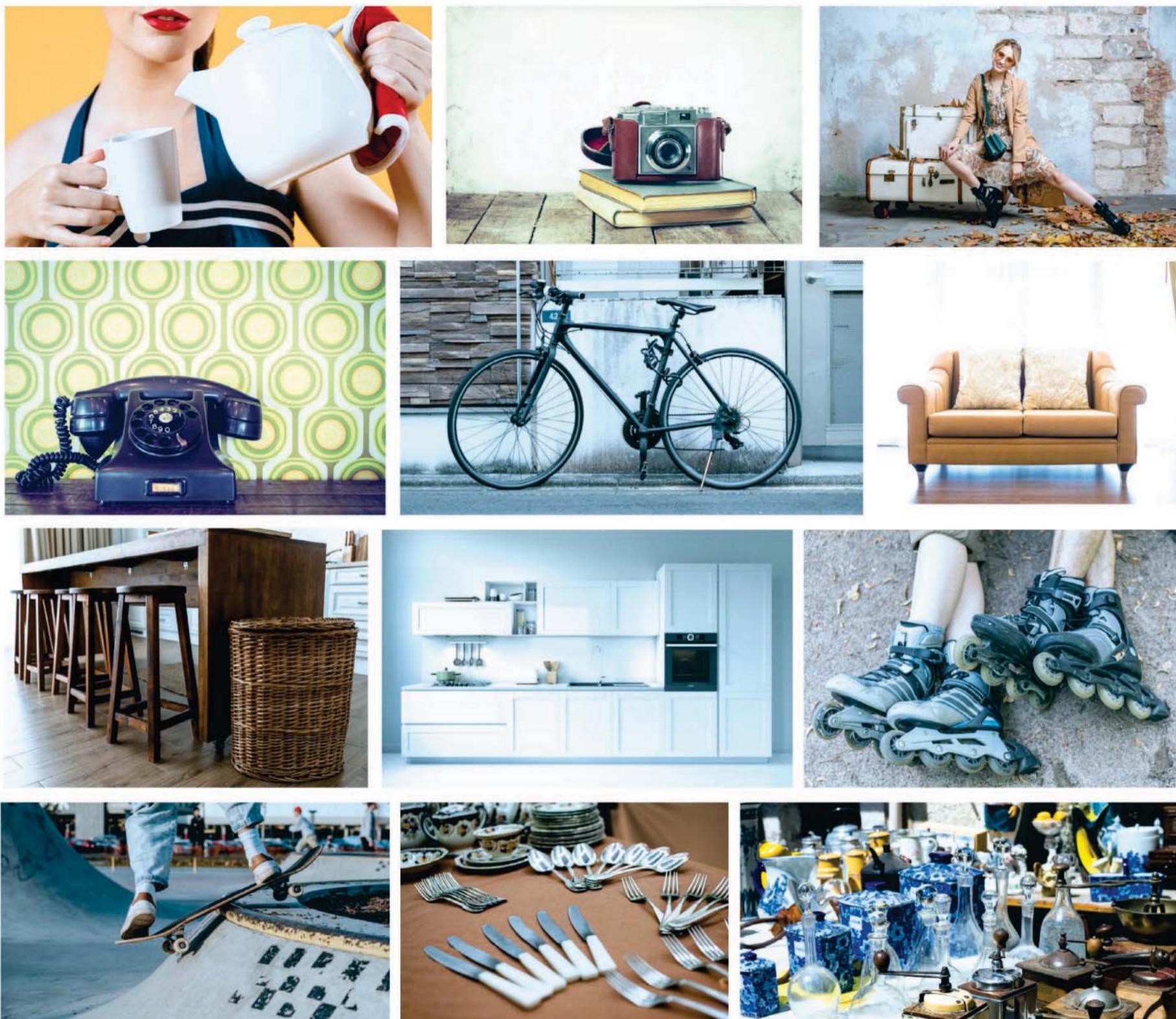
«La rassegna ospitata al Mattei - commenta l'Assessore agli eventi **Francesco De Simoni** - offrirà a tutti i sandonatesi la possibilità di trascorrere momenti all'insegna dell'aggregazione in un posto ac-

cogliente come il Parco di via Caviaga».

«Il Mattei - aggiunge il Sindaco **Andrea Checchi** - sarà il cuore pulsante dell'estate in città. Di giorno sarà animato dai tanti frequentatori del polo acquatico, che dopo la pausa dello scorso anno si prepara a riaprire i battenti, e dalle decine di bambini e ragazzi che frequenteranno le attività proposte da alcune delle associazioni locali che hanno sottoscritto il patto di collaborazione con il Comune per la promozione dei centri estivi. A questa vitalità, si sommerà una programmazione in grado di convogliare nel verde del Mattei tante persone in cerca di svago e relax dopo i mesi difficili appena trascorsi».

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

il più grande di Milano, 1.000 mq di usato e curiosità



AFFARI, VENDI, COMPRA, RICICLA

PANTIGLIATE, via De Gasperi n. 28 Tel. 346.61.03.856 

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9.30 ALLE 12.30 E DALLE 15,00 ALLE 18,00
MARTEDI' CHIUSO

infosupermercato@gmail.com  